



## **MEDAGLIA D'ARGENTO al VALOR MILITARE**

**MARIO GRABAR** - 2° NOCCHIERE DI PORTO

Mario Grabar, nativo di una piccola località istriana denominata "Sotto la Cava", viene iscritto alla vicina anagrafe di Rozzo d'Istria il 9 settembre 1914. Partito volontario come meccanico navale, frequenterà la Scuola della Regia Marina di Venezia e prima di transitare nel Corpo delle Capitanerie di Porto, effettuerà vari imbarchi su navi della flotta, sino al 1937. Al termine dei corsi di formazione propedeutici alla carriera da Sottufficiale, assumerà la qualifica di Nocchiere di Porto con il grado di Sottocapo e presterà servizio nella vicina Trieste, prima di essere trasferito a Tripoli, sotto il comando del Maggiore

Generale di Porto Ubaldo Diciotti. Dal gennaio 1941, su quello scenario di guerra tanto complesso, si contraddistinguerà per coraggio e professionalità. Morirà nell'ospedale di Tripoli il 4 Maggio 1941, per le gravissime ferite riportate durante l'esplosione di navi cariche di munizioni e carburanti. In quella circostanza, "nonostante il susseguirsi di proiezioni di schegge ed il divampare degli incendi, si prodigava nel prestare assistenza". Fu di esempio per quelli che, ripercorrendone in guerra le gesta, continuarono l'opera di assistenza e di difesa dei convogli nazionali.

**"MOTIVAZIONE"** "Gravemente ferito durante una esplosione di navi cariche di munizioni e carburanti, nonostante il susseguirsi di proiezioni di schegge e il divampare degli incendi, si prodigava ancora nel prestare assistenza agli altri feriti. Caduto esausto e trasportato in ospedale, sopportava stoicamente il dolore delle lancinanti ferite e negli ultimi istanti rivolgeva a quanti erano a lui intorno parole di fede e di incitamento, soprattutto preoccupandosi della sorte del suo Comandante. Nobile esempio di altissimo sentimento del dovere e di eroico spirito di sacrificio. (Tripoli, 3 maggio 1941)"